



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Prot. n.

m_dg - GDAP
PU - 0414703 - 16/12/2016



e, p.c.

Ai Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali
del Corpo di Polizia Penitenziaria

All'Ufficio II - Polizia Penitenziaria

All'Ufficio V - Servizio Contabilità e Bilancio

Al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di
Comunità - Roma

All'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
del Capo Dipartimento

Oggetto: Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali - Anno 2017.

Con riferimento alla riunione indetta per il giorno 20 dicembre p.v. - alle ore 16.00 - inerente la materia indicata in oggetto, si trasmette l'allegato schema di accordo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

IPOTESI DI ACCORDO

per l'utilizzazione del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali

ANNO 2017

VISTA la legge 15 dicembre 1990, n. 395;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82;

VISTO l'art. 3, settimo comma, del Decreto Legislativo 12 maggio 1995, n. 195, come modificato dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2000, n. 129;

VISTO il D.P.R. 11 settembre 2007, n.170;

VISTO l'art. 5 del D.P.R., n. 51/2009;

VISTO l'art. 46 del D.P.R., n. 51/2009;

VISTO il D.P.R. 1 ottobre 2010, n. 184;

VISTO l'art. 15 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, relativo all'utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali;

VISTO l'art. 24 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, ed in particolare il comma 5 lettera a) il quale stabilisce che l'Accordo relativamente alla materia ivi indicata ha cadenza annuale;

VISTO l'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto in data 24 marzo 2004;

VISTA la circolare n. 3643/6093 del 25 marzo 2013 relativa al nuovo modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;

VISTA la Legge 3 agosto 2009, n.102;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il D.M. 22 Marzo 2013 recante nuova ripartizione delle



Ministero della Giustizia

dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria;

VISTO il D.P.C.M. 15 giugno 2015 n. 84 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle piante organiche” in particolare la tabella B (art. 16 c. 8) che sostituisce la tabella E allegata alla legge 15 dicembre 1995, n. 395;

VISTO il decreto legge 26 giugno 2014, n. 92 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 117;

VISTO l’art. 6, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTA la ministeriale del 15 aprile 2014 avente ad oggetto “*diritti e benessere del personale*”.

VISTO il D.M. 2 marzo 2016;

VISTO il D.M. 17 novembre 2015 –Individuazione presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l’organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell’art.16 c1 e c2 del DPCM 84/2015.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

e

le Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe.; O.S.A.P.P., U.I.L.P.A./P.P; Si.N.A.P.Pe.; C.I.S.L-F.N.S.; U.S.P.P.; F.S.A.-C.N.P.P.; C.G.I.L. F.P./P.P.;

STIPULANO

il presente Accordo sul Fondo per l’Efficienza dei Servizi



Ministero della Giustizia

Istituzionali per l'anno 2017:

Art. 1

1. Il presente Accordo si applica al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria.
2. Il presente Accordo si applica per l'anno 2017.
3. Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 l'Accordo non può essere in contrasto con i vincoli risultanti da quanto stabilito nel citato D.P.R. né può comportare oneri eccedenti le risorse confluite nel Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali.

ART. 2

Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali

Criteri di utilizzazione

1. Le risorse del Fondo sono utilizzate dall'Amministrazione penitenziaria per il raggiungimento di qualificati obiettivi e per promuovere reali e significativi miglioramenti nell'efficienza dei servizi istituzionali demandati al personale del Corpo di polizia penitenziaria, ivi compreso il personale di Polizia Penitenziaria.
2. Le risorse del Fondo, fermo restando il divieto di una distribuzione indistinta e generalizzata, sono utilizzate – con le modalità di cui all'art. 24, comma 5, lettera a) del D.P.R. 18 giugno



Ministero della Giustizia

2002, n. 164 – per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 15 del medesimo D.P.R.

3. L'importo di ciascun compenso pattuito per ogni tipologia di incentivo è al *lordo* RAP ed al *lordo* IRPEF.

ART. 3

Destinatari

Sulla base della valutazione dei molteplici compiti che fanno capo al personale di Polizia Penitenziaria e dei carichi di lavoro, la ripartizione delle risorse disponibili, pari ad euro _____ per il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria ed euro _____ per il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità viene disposta secondo i seguenti parametri del merito, della produttività istituzionale, della responsabilità e del risultato, dei servizi e dei rischi.

1) **MERITO**

L'accordo mira ad incentivare il personale che attraverso la continuità nella prestazione lavorativa contribuisca al miglioramento dei servizi e all'eccellenza nel raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto d'Istituto.

2) **PRODUTTIVITA' ISTITUZIONALE:**

In relazione al budget assegnato, alla produttività istituzionale è destinato il 77% del budget per il DAP ed il ___per il DGMC, assicurando al personale in forza nei rispettivi Dipartimenti lo stesso trattamento in ordine alle medesime fattispecie.



Ministero della Giustizia

A1) Il personale turnista impiegato nelle attività operative nell'ambito dall'art. 34, comma 1, D.P.R. 82/1999, di cui all'allegata tabella A, che:

a) nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali assicurati, nell'arco dell'anno, un qualificato apporto professionale alle attività istituzionali per un periodo non inferiore a 190 gg di presenza .

Si ritiene di valorizzare gradualmente l'apporto professionale a seconda dell'appartenenza ad una delle seguenti fasce:

- 190gg /220gg prima fascia
- 221gg / 251gg seconda fascia
- uguale/maggiore 252gg terza fascia

Gli importi degli incentivi, che saranno determinati in sede di elaborazione dei consuntivi avuto riguardo a ciascuna sede di servizio, avranno il seguente valore:

- prima fascia pari alla metà dell'importo della seconda fascia ed a un quarto della terza fascia;
- seconda fascia pari alla metà della terza fascia ed al doppio della prima fascia;
- terza fascia pari al doppio della seconda fascia e al quadruplo della prima fascia.

b) nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali, assicurati, nell'arco dell'anno, un qualificato apporto professionale alle attività istituzionali per un periodo non inferiore a 150gg di presenza.



Ministero della Giustizia

Si ritiene di valorizzare gradualmente l'apporto professionale a seconda dell'appartenenza ad una delle seguenti fasce:

- 150 gg /180 gg prima fascia
- 181 gg /211 gg seconda fascia
- uguale/maggiore 212 gg terza fascia

Gli importi degli incentivi, che saranno determinati in sede di elaborazione dei consuntivi avuto riguardo a ciascuna sede di servizio, avranno il seguente valore:

- prima fascia pari alla metà dell'importo della seconda fascia ed a un quarto della terza fascia;
- seconda fascia pari alla metà della terza fascia ed al doppio della prima fascia;
- terza fascia pari al doppio della seconda fascia e al quadruplo della prima fascia.

A2) Il personale impiegato in servizi non ricompresi nella fattispecie A1, che:

a) nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali, assicurati, nell'arco dell'anno, un qualificato apporto professionale alle attività di supporto alle attività istituzionali per un periodo non inferiore ai 190gg di presenza.

Si ritiene di valorizzare l'apporto professionale a seconda dell'appartenenza ad una delle seguenti fasce:

- 190gg /220gg prima fascia
- 221gg / 251gg seconda fascia
- uguale/maggiore 252gg terza fascia



Ministero della Giustizia

Gli importi degli incentivi, che saranno determinati in sede di elaborazione dei consuntivi avuto riguardo a ciascuna sede di servizio, avranno il seguente valore:

- prima fascia pari alla metà dell'importo della seconda fascia ed a un quarto della terza fascia;
- seconda fascia pari alla metà della terza fascia ed al doppio della prima fascia;
- terza fascia pari al doppio della seconda fascia e al quadruplo della prima fascia.

b) nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali, assicurati, nell'arco dell'anno, un qualificato apporto professionale alle attività di supporto alle attività istituzionali.

Si ritiene di valorizzare gradualmente l'apporto professionale a seconda dell'appartenenza ad una delle seguenti fasce:

- | | |
|--------------------------|----------------|
| • 150gg /180gg | prima fascia |
| • 181gg /211gg | seconda fascia |
| • uguale/maggiore 212 gg | terza fascia |

Gli importi degli incentivi, che saranno determinati in sede di elaborazione dei consuntivi avuto riguardo a ciascuna sede di servizio, avranno il seguente valore:

- prima fascia pari alla metà dell'importo della seconda fascia ed a un quarto della terza fascia;
- seconda fascia pari alla metà della terza fascia ed al doppio della prima fascia;
- terza fascia pari al doppio della seconda fascia e al quadruplo della prima fascia.



Ministero della Giustizia

Per tutte le fattispecie A1 e A2, ai fini del mero computo per l'inserimento nelle diverse fasce, concorrono il congedo ordinario, i riposi compensativi, il congedo per maternità di cui all'art 16 e all'art 20 capo III del Dlgs 151/2001, Testo Unico sulla maternità e i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione. Pertanto le suddette assenze concorrono al raggiungimento della fascia ma non verranno retribuite.

Fermo restando quanto sopra nell'ambito delle fasce l'incentivo sarà computato per ogni giornata di presenza effettiva in servizio.

I compensi di cui alle lettere A1 e A2 non sono tra loro cumulabili.

RESPONSABILITÀ E RISULTATO

In relazione al budget assegnato, alla responsabilità e al risultato è destinato il 3% del budget per il DAP ed il ___per il DGMC, assicurando al personale in forza nei rispettivi Dipartimenti lo stesso trattamento in ordine alle medesime fattispecie.

- B) Ai Comandanti di Reparto presso gli istituti penitenziari del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e presso gli Istituti Penali per Minorenni, presso il Nic e l'Uspev, o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento, che assicureranno una presenza non inferiore a 230 gg annuali nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali e di 190 gg annuali nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali, sarà corrisposto un incentivo solo al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

obiettivo 1: abbattimento del 70% del numero dei giorni di congedo ordinario maturati e non fruiti dal personale in servizio alla data del 31 dicembre 2016.



Ministero della Giustizia

obiettivo 2: revoca dei riposi non superiore al 10% del totale per reparto, calcolato sul valore medio dei presenti effettivi a qualunque titolo rilevati al 30 giugno e 31 dicembre 2017

obiettivo 3: esposizione della programmazione mensile dei servizi nei termini previsti, certificata mensilmente dal direttore dell'Istituto, dal Direttore dell'Ufficio Ispettivo e dal Direttore dell'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni dell'Ufficio del Capo del Dipartimento.

L'importo base sul quale calcolare il valore dei singoli incentivi, è pari al rapporto tra il budget destinato per l'incentivo de quo e il numero totale del personale interessato.

Al raggiungimento delle presenze indicate al punto B e di tutti e tre gli obiettivi sarà corrisposto un incentivo pari all'importo base moltiplicato per il coefficiente 1,4 - 1,2 ovvero 1,00 in relazione alla tipologia di complessità, rispettivamente di primo livello, secondo livello o terzo livello, fissato dal DM 22/09/2016.

Fermo restando il raggiungimento delle presenze indicate al punto B:

- 1) qualora si raggiungano due dei tre obiettivi di cui sopra sarà corrisposto un incentivo pari a due terzi dell'incentivo di cui al punto precedente;
- 2) qualora si raggiunga uno solo dei tre obiettivi di cui sopra sarà corrisposto un incentivo pari ad un terzo dell'incentivo di cui al punto precedente.

Non verrà qualificata con alcun incentivo la partecipazione all'attività di servizio per un periodo inferiore ai giorni di cui al punto B.



Ministero della Giustizia

La valutazione del raggiungimento di ogni singolo obiettivo sarà effettuata e certificata formalmente dal dirigente responsabile della struttura ove il funzionario presta servizio.

Ai fini del mero computo per il raggiungimento delle giornate di cui al punto B concorrono il congedo ordinario, i riposi compensativi, il congedo per maternità di cui all'art 16 e all'art 20 capo III del Dlgs 151/2001, Testo Unico sulla maternità e i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione.

Il Comandante di reparto presso gli Istituti Penali per minori è equiparato ai Comandanti degli Istituti per adulti secondo l'allegata tabella di equipollenza.

- B1)** Ai Vice Comandanti degli Istituti del Dap e degli Istituti Penali per minorenni in possesso di formale provvedimento che assicureranno una presenza di almeno 230 gg annuali nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali e di 190 gg annuali nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali e garantiranno almeno quarantaquattro turni di servizio serale, sarà corrisposto un incentivo pari ai due terzi dell'incentivo massimo attribuibile al Comandante di reparto del proprio istituto.

Ai fini del mero computo per il raggiungimento delle giornate di presenza concorrono il congedo ordinario, i riposi compensativi, il congedo per maternità di cui all'art 16 e all'art 20 capo III del Dlgs 151/2001, Testo Unico sulla maternità e i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione.

Non verrà qualificata con alcun incentivo la partecipazione all'attività di servizio per un periodo inferiore ai giorni di cui al punto B1.



Ministero della Giustizia

- B2) Ai funzionari che rivestono le funzioni di Comandante o Coordinatore di un Nucleo Traduzioni e Piantonamenti o al personale che ne assuma le funzioni con formale provvedimento, che assicureranno una presenza non inferiore 230 gg annuali nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali e di 190 gg annuali nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali, sarà corrisposto un incentivo pari all'aliquota base laddove nel distretto di appartenenza si sia complessivamente raggiunto l'obiettivo di produttività ed efficienza consistente nell'aumento del rapporto - relativo all'anno 2016 - tra il numero di detenuti tradotti e il numero delle traduzioni effettuate, di un valore compreso tra:*
- + 0,5 e + 1,00 , se il rapporto è stato superiore al 2,00;
 - + 1,00 e + 1,5 , se il rapporto è stato inferiore a 2,00.

Ai fini del mero computo per il raggiungimento delle giornate di presenza concorrono il congedo ordinario, i riposi compensativi, il congedo per maternità di cui all'art 16 e all'art 20 capo III del Dlgs 151/2001, Testo Unico sulla maternità e i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione.

Non verrà qualificata con alcun incentivo la partecipazione all'attività di servizio per un periodo inferiore ai giorni di cui al punto B2.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale Traduzioni e Piantonamenti certificherà formalmente i livelli di produttività ed efficienza raggiunti.

- B3) Avuto riguardo alle responsabilità connesse con l'incarico ricoperto ed alle specifiche finalità istituzionali, ai funzionari addetti con formale provvedimento agli Uffici del Dipartimento

* A titolo esemplificativo si allega la Tabella C riferita al primo semestre 2016.



Ministero della Giustizia

dell'Amministrazione Penitenziaria, dei Provveditorati Regionali, ai Comandanti dei Reparti delle Scuole dell'Amministrazione penitenziaria, al Comandante di Reparto della Scuola di Esecuzione Penale (ex ISSP), ai funzionari addetti con formale provvedimento agli uffici del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, dei Centri per la Giustizia Minorile e degli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali per l'Esecuzione Penale Esterna, ai Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza, che assicureranno una presenza di almeno 230 gg annuali nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali e di 190 gg annuali nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali sarà corrisposto un incentivo pari a un terzo dell'importo base.

Ai fini del mero computo per il raggiungimento delle giornate di presenza concorrono il congedo ordinario, i riposi compensativi, il congedo per maternità di cui all'art 16 e all'art 20 capo III del Dlgs 151/2001, Testo Unico sulla maternità e i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione.

Non verrà qualificata con alcun incentivo la partecipazione all'attività di servizio per un periodo inferiore ai giorni di cui al punto B3.

I compensi di cui alla lettera B) sono connessi all'effettivo svolgimento delle prestazioni, significando che in caso di assenza del titolare, il compenso giornaliero va corrisposto a chi ne assume le funzioni con provvedimento formale.

DISAGI E RISCHI

In relazione al budget assegnato, ai disagi e ai rischi è destinato il 20% del budget per il DAP ed il ___per il DGMC, assicurando al personale in forza nei rispettivi Dipartimenti lo stesso trattamento in ordine alle medesime fattispecie.



Ministero della Giustizia

- C) Al personale che presta servizio nelle case di reclusione di Favignana, Porto Azzurro, Pianosa, Mamone, San Gimignano, Volterra, nella sezione distaccata di Gorgona e negli Istituti Penali di Venezia è attribuito il compenso giornaliero di euro ____ lordo. Detto compenso, viene attribuito per ogni giornata di presenza effettiva in servizio ed è cumulabile con gli incentivi di cui alle lettere A1, A2, B, B1, B2, B3.
- C1) Al personale, compreso quello impiegato nel servizio traduzioni e piantonamenti, chiamato a svolgere, nelle giornate del 24 e del 31 dicembre, un turno ordinario di servizio serale (almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00) è corrisposto un compenso pari a euro ____ lordo.
- C2) I turni di reperibilità, da effettuare con le modalità indicate all'art.12 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto il 24 marzo 2004, sono disposti per le esigenze degli istituti e servizi dell'Amministrazione penitenziaria, e della Giustizia minorile e di Comunità.
- Il compenso è fissato nella misura di euro _____ lordo per ogni turno di reperibilità. Tale indennità di reperibilità è cumulabile con l'indennità per servizi esterni e con il compenso per lavoro straordinario.

ART. 4

(Contrattazione decentrata)

1. Alla contrattazione decentrata è destinato un importo pari ad euro _____ lordo per il personale del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria ed euro ____ lordo per il personale del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.



Ministero della Giustizia

2. Per l'anno 2017, la contrattazione decentrata si svolge in ogni Provveditorato per tutti gli istituti e servizi della rispettiva circoscrizione regionale e presso la sede centrale dell'Amministrazione penitenziaria per le articolazioni centrali; analogamente presso ogni Centro per la giustizia minorile e di Comunità per gli istituti dipendenti, presso ogni ufficio Interdistrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna per gli uffici E.P.E dipendenti e presso la sede Centrale del Dipartimento per la giustizia Minorile e di Comunità.
3. Le risorse di cui al comma 1 compensano il personale impiegato in compiti istituzionali, in incarichi di particolare responsabilità o in compiti che comportano disagi o rischi con riferimento all'articolo 34, commi 1 e 2, del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, in particolare tra quelli indicati nell'allegata scheda.
4. L'importo di cui al comma 1 è attribuito in rapporto alla dotazione organica stabilita con D.M. 22 marzo 2013.
In relazione alle sedi diverse dagli istituti penitenziari per adulti e per minori, l'importo è determinato con riferimento al numero delle unità individuate ai sensi all'articolo 34, commi 1 e 2, del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82.
5. La sede di contrattazione decentrata unica presso ciascun Provveditorato e Centro Giustizia Minorile e di Comunità determina i compensi relativamente a ciascuna fattispecie. I compensi sono cumulabili *con gli incentivi di cui alle lettere A1) o A2), B), B1), B2), B3, C), C1), C2).*
6. La spesa per la determinazione del compenso da attribuire a ciascun dipendente avente titolo deve essere contenuta nei limiti delle risorse utilizzabili per la contrattazione decentrata.



Ministero della Giustizia

7. Gli accordi decentrati di cui all'articolo 4 devono essere conclusi entro la data del _____ 2017

ART. 5

(Clausole di salvaguardia)

1. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente Accordo, sono destinate ad incrementare, in misura proporzionale gli stessi compensi accessori di cui all'articolo 4, stabiliti in sede di contrattazione decentrata.

ART. 6

(Commissione di Garanzia)

Per dirimere le controversie relative agli accordi decentrati di cui all'art.4, è competente la Commissione di Garanzia di cui all' art. 29 del D.P.R. 164/2002. L'eventuale ricorso deve essere prodotto non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione degli stessi.

Roma, il

Il Ministro della Giustizia

Le Organizzazioni Sindacali:

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P

U.I.L. - P.A./P.P.



Ministero della Giustizia

Si.N.A.P.Pe.

C.I.S.L. - F.N.S.

U.S.P.P.

F.S.A - C.N.P.P.

C.G.I.L - F.P./P.P.



Ministero della Giustizia

TABELLA A*

** Da esaminare in sede di riunione per eventuali modifiche ed integrazioni*

SERVIZIO	POSTO DI SERVIZIO
Vigilanza armata degli istituti penitenziari	Sentinella, Pattuglia automontata
Vigilanza ed osservazione dei detenuti ed internati addetti alle lavorazioni esterne	Vigilanza Area Esterna, MOF, Lavorazioni
Vigilanza ingresso - portineria	Portineria, Block-House
Vigilanza ed osservazione nelle sezioni degli istituti penitenziari	Vigilanza Sezione, Rotonda, Cortili Passeggi
Vigilanza nelle infermerie e nelle altre strutture aventi carattere sanitario	Vigilanza Infermeria, Articolazione Sanitaria, Osservazione psichiatrica
Vigilanza ed osservazione sulle attività lavorative e scolastiche dei detenuti o internati all'interno degli istituti penitenziari	Vigilanza attività sportive, Biblioteca, Cucina, Scuola e Corsi
Vigilanza sui colloqui dei detenuti e internati	Colloqui visivi
Vigilanza sulla corrispondenza epistolare e telegrafica dei detenuti e internati	Personale espressamente delegato
Vigilanza sulla corrispondenza telefonica dei detenuti e internati	Centralino
Matricola dei detenuti ed internati	Matricola
Controllo dei pacchi dei detenuti e internati	Magazzino, Casellario, Colloqui
Traduzione e piantonamento dei detenuti e internati	Nucleo Traduzioni e Piantonamenti
Ordine e sicurezza pubblica e pubblico soccorso	Scorta e tutela



Ministero della Giustizia

TABELLA B

I.P.M.	II.PP. DAP
I.P.M. ROMA	II.PP. 2° livello
I.P.M. NISIDA	II.PP. 2° livello
I.P.M. MILANO	II.PP. 2° livello
I.P.M. CATANIA	II.PP. 2° livello
I.P.M. AIROLA	II.PP. 2° livello
I.P.M. PALERMO	II.PP. 2° livello
I.P.M. TORINO	II.PP. 2° livello
I.P.M. BARI	II.PP. 2° livello
I.P.M. BOLOGNA	II.PP. 2° livello
I.P.M. FIRENZE	II.PP. 2° livello
I.P.M. QUARTUCCIU	II.PP. 2° livello
I.P.M. CATANZARO	II.PP. 3° livello
I.P.M. ACIREALE	II.PP. 3° livello
I.P.M. TREVISO	II.PP. 3° livello
I.P.M. POTENZA	II.PP. 3° livello
I.P.M. CALTANISSETTA	II.PP. 3° livello
I.P.M. PONTREMOLI	II.PP. 3° livello



Ministero della Giustizia

TABELLA C

1 semestre 2016			
PRAP	Tot. Traduzioni	Tot. Detenuti	Rapporto detenuti tradotti per traduzione
CALABRIA	4.968	9.849	1,98
CAMPANIA	8.323	22.734	2,73
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	7.366	10.320	1,40
LAZIO ABRUZZO E MOLISE	12.095	20.783	1,72
LOMBARDIA	11.094	19.035	1,72
PIEMONTE VALLE D'AOSTA E LIGURIA	7.372	12.943	1,76
PUGLIA E BASILICATA	7.502	13.503	1,80
SARDEGNA	2.929	4.654	1,59
SICILIA	8.143	21.748	2,67
TOSCANA E UMBRIA	6.557	9.720	1,48
VENETO	5.634	8.295	1,47